

GIOVANNI MONTECALERIO (1578 - 1654)

“Provincia Bononiensis vel Aemiliae cum Confinijs”



Chorographica Descriptio Provinciarum et Conventum Fratrum Monorum S. Francisci Capocinorum (...), Roma, 1643

390 mm x 280 mm

Note: atlante dell'ordine dei frati cappuccini. L'atlante delle province cappuccine era stato iniziato in forma manoscritta dal ministro generale dell'ordine, padre Silvestro da Panicale nel 1632 e doveva servire da sussidio geografico per le visite generali. Alla sua morte il successore Padre Giovanni di Montecaliero, al quale spesso viene erroneamente attribuita la paternità delle carte, incaricò padre Massimino da Guechen di proseguire l'opera. Gli incisori delle lastre furono appunto Massimino da Guechen, Bernardino Burdigalensis e Ludovico Monteregali. La prima edizione - da cui proviene questa carta - fu stampata a Roma nel 1643, la seconda a Torino nel

1649 e quindi nel 1654 ed infine un'altra uscì nel 1712 (da cui proviene l' [altra carta in collezione BolognArt](#)

). Per convenzione si attribuiscono le mappe al Montecalerio. L'opera mostrava visivamente la diffusione dell'ordine, infatti le diverse carte dell'atlante, che rappresentano nazioni e province, offrono per ognuna di esse la statistica completa dei conventi. Bibliografia: Antiquarius.it; S. Faini - L. Majoli, La Romagna nella cartografia a stampa dal Cinquecento all'Ottocento, 1992, p.35.

Provenienza: Italia